

→ **Messaggi ai dirigenti:** non siamo un serbatoio di voti. Vogliamo più rigore, più laicità
→ **Rispetto e affetto** per Veltroni. Ma anche una gran voglia di cambiare strada

L'allarme dei lettori: «Ma il Pd non affondi...»

ORIANA ALATRI

Si dimettano i corrotti

Cara Concita, grazie per aver scritto l'articolo di fondo su l'Unità. Hai detto cose che spero arriveranno alle orecchie degli interessati, più degli interventi nelle sedi di circolo del Pd. Il gruppo dirigente, non solo a livello nazionale, ma anche a livello locale, è sordo, e anche cieco. Il "pericolo" dell'alleanza con Di Pietro è un esempio di ottusaggine da parte di chi, nel Pd, lo paventa. Nel Pd l'unico caso di «sospensione dal partito» è stato quello di Villari. Ma quei rappresentanti del Pd che, in amministrazioni regionali, comunali, si sono fatti conoscere per malcostume politico perché non sono stati sospesi dal partito? Oltre quello che hai scritto nel tuo articolo penso che anche da questo dipenda l'emorragia di voti. Chi vuole costruire un'Italia che utilizza la prepotenza del denaro e il disprezzo delle regole vota Berlusconi. Chi desidera un'Italia diversa vede nel Pd qualcosa di non abbastanza «differente».

MARCO PISONI

Non mollare, Walter

Non è colpa tua e di Soru la sconfitta in Sardegna. Vai avanti e segui personalmente quello che ti propone il sindaco di Venezia Cacciari. Mi sembra che quel politico abbia intuito prima di al-

tri analisi politica del Pd attuale. Ciao e non mollare

ARMANDO FERRERO

Quel filo rosso

Il filo rosso del 17 febbraio è esemplare sotto tutti i punti di vista. È vero, siamo stanchi e delusi, mai più pensavamo, poco più di un anno fa, che saremmo giunti a una simile situazione. Ai dirigenti nazionali del Pd sembra proprio non fregli cosa pensa la base che li elegge. Sì, loro ci considerano un serbatoio di voti. Mi spiace, cara Concita, che nemmeno le tue severe e giuste parole, riusciranno a cambiare la situazione. Le ultime brucianti sconfitte non basteranno, bisognerà scavare un bel po' oltre il fondo del barile, fino a quando la gente si stuferà, ma per davvero, e ci sarà un rinnovamento radicale.

GIANPIERO GARELLI

Dignità e rispetto

Grazie Walter, ancora una volta ci offri una lezione di dignità e di rispetto per te stesso e per il partito a cui hai dato tanto.

FRANCO B.

Anomalia caratteriale

Aiutatemi a curare un'anomalia caratteriale che mi perseguita da tempo. Sono portatore di una fastidiosa diversità: so-



Circolo Pigneto-Preneestino del Partito Democratico a Roma

no insensibile al fascino di Berlusconi, sono colto da conati di disgusto quando vedo dilagare in tv gli on. La Russa, Cicchitto e Gasparri, non guardo «L'Isola dei famosi», «Il grande fratello» e il Festival della canzone, leggo quotidianamente libri e quotidiani, rispetto le leggi, vado regolarmente a votare anche se continuo ad essere un perdente, sono assoluta-

mente indignato per le intrusioni del Vaticano sulle questioni che attengono la laicità dello Stato, non credo alla diversità degli uomini su base razziale, non mi sento insicuro nella mia città per via dei romeni, sono invece insicuro perché vedo imperversare impuniti truffatori, pago le tasse, perfino il canone tv nonostante il pattume che ci rifila. Credete

WWW.UNITA.IT

Migliaia di commenti, lettere e e-mail sul sito dell'Unità. Ne abbiamo scelto alcuni

NON È COLPA DI VELTRONI

Ma come si fa a dar credito a un barzellettieri, come si fa a votare a destra.

Tina

E ADESSO UNA SINISTRA VERA

Che non cerchi il dialogo ma che crei una nuova resistenza nel Paese. Altro che Pd, qui ci vogliono i partigiani. Mauro Marinoni

MORETTI L'AVEVA DETTO

«Con questi dirigenti non vinceremo mai». È arrivato il momento di cambiare strategia per un vero cambiamento... Massimo